Dopodomani, in risposta alla gravissima offensiva contro la libertà d'espressione

Produttori ed autori cinematografici indicono una grande assemblea a Roma

Energiche dichiarazioni di Visconti, Antonioni, Monicelli - La «Titanus» sospende la produzione - Un allarmato telegramma del presidente dell'ANICA, Monaco - Ferme ammonizioni dieci richieste di coproduzione - L'Osservatore Romano plaude apertamente alla supercensura

(Continuazione dalla 1ª pagina)

di totale oppressione. In passato sono stati tolti, dalla circolazione film come *Il diavolo in corpo* di Claude Autant-Lara, mentre altri sono stati sottoposti nuovamente ad amputazioni. Sappiamo comunque che le richieste dei censori, per quanto concerne Rocco e i suoi fratelli, non si allontaneranno dalle proposte di tagli avanzate dal Procuratore Trombi. Pertanto, il film di Visconti non sarà più «oscurato», ma subirà le conseguenze di un intervento a colpi di forbice.

La situazione concernente l'avventura permane fluida. La visione privata dei tagli alla quale avrebbero dovuto assistere, nel pomeriggio di ieri il Procuratore Trombi e i rappresentanti della casa produttrice, ha subito un breve rinvio per permettere al regista e al produttore della pellicola di essere, entro stamane, a Milano, e di rispondere verbalmente alle contestazioni mosse dal magistrato.

Quanto ad Antonioni, il regista non ha nascosto il suo stupore di fronte alle imputazioni elevate a suo carico. Indubbiamente, dopo il clamoroso successo registrato a Cannes dall'*Avventura* e la «Settimana» dedicata all'opera di Antonioni a Parigi, sotto gli auspici del ministero francese della cultura e dello stesso Malraux, nessuno era autorizzato a supporre che fosse possibile accusare, così pesantemente e ingiustamente, un film di alto livello artistico.

La stampa italiana quasi al completo, è insorta contro l'operato del dott. Trombi e ha usato inequivocabili espressioni di condanna per un atto il quale lede gravemente la libertà di espressione.

Unica eccezione: *L'Osservatore Romano*, che è intervenuto a sostegno del dottor Trombi, pubblicando un articolo recante la sigla del suo direttore. Per cittadino italiano Raimondo Manzini. L'articolista plaude all'azione della magistratura milanese e mentre improvvisa la censura stessa, dopo di «avere usato criteri particolarmente reverenziali nei riguardi di Rocco e i suoi fratelli», si fa interprete di una presunta «sollevazione del pubblico contro i migliori film italiani». Le bugie di Manzini non meritano nemmeno di essere smentite: il mezzo milione di spettatori che si è recato a vedere *Rocco e i suoi fratelli* e l'incontrastato successo conseguito dal film di Visconti dimostrano che il direttore dell'*Osservatore Romano* mente sfacciatamente e che quando egli si eleva a tutore della moralità altrui a ben diversi scopi.

Come avevamo previsto le cose stanno per mettere a posto, vendendo ai pettine. La campagna di intolleranza e l'ostilità condotta contro *Rocco e i suoi fratelli* non si è limitata ad aggredire il film di Luchino Visconti: nei giorni scorsi, pochi ma anche quelli esistenti sono stati costretti a riconoscere che oggi non si intende colpire soltanto un regista, ma si vuole piegare tutto il cinema italiano alle direttive del clero e dell'Azione cattolica. Non a caso mentre si preparano sui nostri schermi numerosi film stranieri, in un figurato violento scena di accoltellamento (basterà citare *Psico* di Alfred Hitchcock) e audaci scorci erotici, le frecciate dei benpensanti e degli ipocriti si appuntano pressoché esclusivamente su pellicole di produzione italiana. Dopo il caso *Rocco e i suoi fratelli*, e da pensare che l'iniziativa promossa dal procuratore di Milano non solo mira a creare un precedente il quale incoraggi intolleranze peristaltiche a carattere chiaramente dittatoriale, ma tende a stimolare e a dare un indirizzo politico da parte dei censori del Ministero dello spettacolo. In questo quadro merita di essere sottolineato il fatto che, da alcune settimane, gruppi negli uffici della Federcelli (un film americano, *L'erba del vicino* diretto da Stanley Kramer, è quasi scomparso in un tribunale e revocando un tanto o processo intentato nel primo Novecento a un maestro accusato di aver illustrato le teorie darwiniane circolava difficoltà sempre crescenti a causa del suo assunto. Non soltanto i censori hanno chiesto che il titolo del film fosse mutato in *L'uomo cioè Satana* ma hanno posto che spariscano interi brani del dialogo, quindi l'avvocato difensore dell'imputato perora la causa della libertà di pensiero. Per completare il sommario panorama va aggiunto che in queste ultime settimane, Alfredo Bini, il produttore del *Bel-l'Antonio*, ha appreso che il suo film ha subito tagli imposti da commissari locali e nuovi rescalli dei carabinieri a Modena, Livorno e Marina di Carrara. Risulta infine che il ministero dello Spettacolo, onore sole folchi, si è rifiutato di concedere il *nulla osta* a dieci richieste di co produzione da francesi. Sono queste alcuni film i quali, benché in sede di controllo preventivo sui soggetti non abbiano trovato opposizioni di alcun genere, rischiano adesso di non essere in lavorazione. Non occorrono molte parole per illustrare alcuni episodi che, se non altro, hanno il pregio di essere chiari ed eloquenti.

L'aggravarsi della situazione ha spinto, ieri mattina, il produttore Goffredo Lombardo a convocare i rappresentanti della stampa romana. Il presidente della *Titanus* non ha celato le sue apprensioni per il moltiplicarsi delle ingerenze censorie e soprattutto per il caos provocato dal conflitto sorto fra la censura di Stato e alcuni esponenti della magistratura. «In queste condizioni — ha detto Lombardo — sentendomi privo di sicurezza e non adeguatamente protetto dalla legislazione esistente in materia cinematografica, sono obbligato a rivedere i miei programmi di lavoro. Tiro, quindi, i remi in barca, e non metto più film in cantiere fintanto che le acque non si rischiareranno».

Luchino Visconti, presente alla riunione insieme con Michelangelo Antonioni, Pasquale Festa Campanile, Suso Cecchi D'Amico e produttore Alfredo Bini, il produttore Franco Cristaldi, Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Nanni Loy ed altri, ha affermato: «Io sono così intransigente di Lombardo. Se fosse dipeso dal mio atteggiamento, non avrei nemmeno patteggiato in merito alla stravagante faccenda dell'oscuramento relativo ad alcune scene del mio film: prova ne sia che ho reclamato il sequestro di *Rocco e i suoi fratelli* per violazione della legge di censura. Al punto in cui siamo giunti, bisogna prendere una decisione energica e risolutiva. Non si tratta più della libertà di espressione artistica e culturale, tale un servizio e non si tratta più di un momento. I produttori sono decisi in massa per non operare più ordinatamente [illegible] per andare [illegible] e [illegible] sulla cinematografia».

La cronaca dei più freschi avvenimenti aumenta dubbi, se quelli che avvengono in questi giorni: Stanno di fronte a un attacco massiccio orchestrato in maniera da gettare [illegible] fuochi della censura stupidi e della supercensura, esercitata da alcuni magistrati ben disposti ad accogliere i suggerimenti del clero e delle forze più retrive del partito democristiano. Esiste, evidentemente, una controversia di natura giuridica che attende di essere risolta nello spirito della Costituzione e nel rispetto dei principi di libertà garantiti dalla Costituzione stessa. Sarebbe sovverchio pretendere che il mondo del cinema, di cui è solamente [illegible] e sorreggendo [illegible] abusi di potere [illegible] della legge democratica. Abbiamo [illegible] prodotto [illegible] con il loro [illegible] sono [illegible] fatto con quanti si fanno forti del credito e della prestigiosa [illegible] artisti, i fatti ci hanno dato ragione. Ora che anche l'ANICA sembra decisa a uscire dalla riserva non ci rimane che ricordare a tutti gli uomini del cinema indistintamente che si profila una battaglia lunga, dura e tenace. Guai se si avranno esitazioni, guai se qualcuno si illuderà di trattare sottobanco, per proprio conto. Dall'unità delle forze del cinema, del teatro e della cultura dipende l'esito della lotta, e con esso le sorti di un importante settore della vita nazionale.

Le prime rappresentazioni

MUSICA

Phillis Curtin all'Aula Magna

Phillis Curtin giovane e bella soprano americana, balzata nel mondo musicale con una apprezzata interpretazione della «Salomè» di Riccardo Strauss, ha fatto vibrare di belle e alte note la sala dell'Aula Magna, presentando un programma di brani vocali che si apriva con la cantata profana *Lucrezia* di Friedrich Haendel (1685-1759), a cui seguivano composizioni di Gabriel Faurè (1845-1924), Claude Debussy (1862-1918) Sergei Rachmaninoff (1873-1943), Franz Listz (1811-1886) e di un gruppo di autori contemporanei sudamericani: Carlos Caturia (1906-1940), Alberto Ginastera (1916), Oscar Fernandez (1897-1948), Joaquin Rodrigo (1902).

La Curtin sembra più temprata a calcare le scene del melodramma che le sale dei concerti cameristici: la sua voce si spiega troppo generosamente e si eleva in altissimi acuti, il suo temperamento è drammatico. Ci vuole spazio, l'ampiezza di un teatro per lei. Ciononostante le sue note si sono modulate lievi e dolcissime nel brano *Larmes* di Faure, nel *C'est extase langoureuse* di Debussy, di cui è apparsa interprete sensibilissima e il melanconico clima dei canti dei citati autori sudamericani, richeggianti motivi iberici e della musica negra, è stato evocato in una esposizione delicatissima, perfettamente intonata al loro spirito.

Caldi i consensi del giovane pubblico ed insistenti le richieste dei bis in parte accolte.

Vice

CINEMA

I dannati e gli eroi

Ancora soldati a cavallo, come nell'ultimo, e come in tanti altri film di John Ford. Soldati di un reggimento speciale: il nono, composto da soldati sottufficiali negri. Il reggimento opera in una zona ancora battuta da scorrerie degli Indiani. Su questo sfondo (che è quello tipico dell'epopea *western*) Ford ha collocato una vicenda giudiziaria che ha per protagonista un sergente negro, imputato di duplice omicidio, e di violenza carnale.

Davanti alla corte marziale il sergente non avrebbe possibilità di salvarsi se l'avvocato difensore (un tenente del suo stesso reggimento) non lo difendesse con la passione di un fratello e con la sottigliezza di una vecchia volpe. La macchina da presa abbandona ben presto l'angusta aula di giustizia, e spazia nel paesaggio aspro dell'Arizona, confortando con decorative immagini le deposizioni dei testimoni. Il racconto si svolge, così, su due piani: da un lato il conflitto psicologico tra imputato, pubblico ministero, avvocato difensore, testimoni e giudici, e, dall'altro, l'azione vera e propria: la ricostruzione dei fatti che precedettero e seguirono l'efferato delitto. Il sergente se la cava brillantemente. Anche se uno dei due delitti risulta essere opera sua. Si tratta, però, di legittima difesa.

Ford ha diretto con il consumato mestiere di sempre, senza un pizzico di poesia, però. La vecchia mano si avverte soltanto in particolari situazioni comiche come la partita a poker tra i giudici in un intervallo del processo. Interpreti Jeffrey Hunter, Billie Burke e Costance Towers.

e. m.

Pagare o morire

Il tenente Petrosino fu uno degli eroi della nostra infanzia. Erano le dispense illustrate dell'editore Nerbini, se non andiamo errati, che ogni settimana ci regalavano una nuova puntata delle avventure del poliziotto italo-americano, che nella New York dei primi anni del secolo sgominava la «Mano Nera».

Richard Wilson, che è stato il regista di *Al Capone*, e che sembra particolarmente inclinare alle biografie degli italiani in America (gangsters o poliziotti, sempre storie di emigrazioni sono), non conosce forse la fantasiosa eccezionalità degli antichi «fumetti», ed è nello stesso tempo attirato dalla spettacolarità delle azioni criminose e dal gusto della ricostruzione ambientale.

Il suo nuovo film che ci fa appena intravvedere la *Little Italy* ben più seriamente approfondita da Edward Dmytryk in *Cristo fra i muratori*, racconta del buon Petrosino, tutto lealtà e spirito di sacrificio, tutto sentimento e senso del dovere, tutto zelo e religione come smascherò la «Mano nera» come organizzò una squadra di poliziotti italiani per ripulire il quartiere come si accorse che la mafia siciliana era arrivata fatalmente fino negli Stati Uniti e come infine, sotto i suoi colpi, perì a Palermo.

Quanto spettacolo e gio sul vero. Al Canone di Rod Steiger tagliato e dolce, tundo e affettuoso il Petrosino di Ernest Borgnine che, come tutti sanno, è un attore di origine emigliano. Un poliziotto come non ne esistono più nemmeno che ne siano mai esistiti, di così eroici e paciocconi.

Vice

RACCHIUDE UN SEGRETO TESORO

nel supermicroscopico involucro la

GEMMA ACUSTICA MAICO

l'unica «TIMPANELLE» ad amplificazione fisiologica che consente un [illegible]

UDITO PERFETTO

grazie all'interruttore regolabile caratteristica questa di assoluta superiorità sulle altre similari a regolazione fissa.

Non acquistare l'apparecchio acustico se non prima aver provato la GEMMA gli OCCHIALI e le MICROPROTESI MAICO visitandoci senza impegno alla [illegible]

FILIALE MAICO DI ROMA - Via Romagna, 11 - Telefoni 470.126-460.137, ove nei giorni 11-12-13-15 Novembre si terranno speciali dimostrazioni presente il Direttore Medico e Presidente Maico in Italia Dr. Enrico Buchwald.

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede centrale MILANO, P.zza Repubblica, 5 - Tel. 661.960 - 632.872 - 667.069

Alla televisione

In ribasso Canzonissima

Terza puntata di «Canzonissima» altre sei canzoni sciocchine davanti all'Italia del sabato sera con contorno di lazzi poco più brillanti che nell'avanspettacolo e con qualche frottola di modesto artigianato televisivo. La più brillante delle quali si è portata quella iniziale che prospettava l'eventualità di cantare le melodie di oggi con le parole di canzoni del passato o viceversa. Il contrasto ci rivelerebbe in effetti cose che forse non immaginiamo. Tanto è vero che, poco dopo dovendo Fausto Cigliano cantare «Parlami d'amore Mariù» hanno fatto vedere prima un pezzetto del film di un quarto di secolo fa nel quale il giovane De Sica autista di nestore mi in corretto doppio petto e bobbia Lauro la canzone ebbene il ritmo di allora sembra un «rock» scatenato, a petto della lagna patetica che è cancer di: [illegible] Terzi e «dulcis in fundo» perfino una strofetta su Togliatti che canta «la Ninna Nenna» «Che gena vero».

Vice

Elizabeth Taylor entrerà in clinica

LONDRA, 29 — I medici preoccupati per il persistere della febbre che ha colpito da parecchi giorni Elizabeth Taylor hanno ordinato il ricovero dell'attrice in clinica dove sarà osservata un periodo di assoluto riposo e dove potrà essere più agevolmente sottoposta a cure del caso.

Il marito della Taylor, Eddie Fisher ha fatto noto che il trasferimento sarà effettuato domani.

«I medici — ha detto Eddie Fisher — temono una nuova cura. Sono preoccupatissimi perché ma mezzi ha più di 39 gradi di febbre».

Il consulto dell'attrice si farà ricoverare in clinica è stato determinato probabilmente dall'interessamento di sir James Parkinson Ross chirurgo della regina Elisabetta. Il quale è chiamato a visitare [illegible] dopo che i medici curanti dell'attrice si erano consultati [illegible] la causa della febbre, che dura da settimane e che ha resistito anche ad una cura di [illegible] penicillina.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo su mari italiani; 6,35: Melodie e ritmi; 7,15: Almanacco; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica religiosa; 9,40: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11,15: Helmut Zacharias e la sua orchestra; 11,30: Casa nostra; 11,55: Parla il programmista; 12,05: Discolandia; 12,20: Album musicale; 12,55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale radio; 13,30: L'antidiscobolo; 14: Giornale radio; 14,15: Canta Gian Costello; 14,30: Le interpretazioni di Ebe Stignani; 15: L'Italia dei Mille; 15,40: Ricreazione musicale; 17,45: Concerto sinfonico; 18,50: Bud Shank e il suo complesso; 19: Incontro Roma - Londra; 19,30: La giornata sportiva; 20: Cha cha cha e cuyso; 20,30: Giornale radio; 21: Umoristi italiani; 22,05: Voci dal mondo; 22,35: Concerto del Quartetto della Scala e della pianista Giuliana Marchi; 23,15: Giornale radio; 23,30: A ruuno napoletano; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Parla il programmista; 11,45: Sala Stampa Sport; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il Signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Scatola a sorpresa; 14,05: Canzonissima cercasi; 14,10: Divi allo specchio; 14,30: Trasmissioni regionali; 15: Il discobolo; 15,30: Album di canzoni; 16: Domenica sport; 17: Musica e sport; 18,30: Ballate con noi; 19,20: Altalena musicale; 20: Radiocorsa; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Radioclub; 21,30: Radiosalotto; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica sport; 23: Notizie di mia giornata.

TERZO PROGRAMMA — 16: Parla il programmista; 16,15: Felix Mendelssohn; 16,45: La rivoluzione mancata di Michele Bakunin; 17,30: Ludwig van Beethoven; 18,15: Il problema degli anziani in Italia; 18,30: Biblioteca; 19: Panorama dei Festival musicali; 21: Il Giornale del Terzo, 21,30: Panorama dei Festival Musicali.

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertuni.

11,00 Dalla Chiesa di S. Maria alle Fornac. di Roma
SANTA MESSA

11,30 OGNISSANTI
A cura di Gustavo Boyer. Realizzazione di Lorenzo Ferrero.

16,00 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
Al termine:
Notizie sportive

17,30 LA TV DEI RAGAZZI
Tutti in pista
Spettacolo di attrazioni presentato da W. Marcheselli e con la partecipazione di A. Lombardi.
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli.
Regia di Maurizio Ciccaglia.

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio.
Gong

18,45 Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

19,35 Una donna poliziotto
UNA LITE IN FAMIGLIA
Racconto sceneggiato. Regia di Teddy Sills.

20,05 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità cinematografica a cura di Gianni Rondolino.
La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi

20,30 TIC-TAC
Segnale orario
Telegiornale
Edizione della sera.

20,50 CAROSELLO
Mona - Scherma - Macleans - Regione Siciliana - Invernizzia - Invernizzina.

21,05 LA PISANA
a) - **Le confessioni di un italiano** -
a) Lopolo Nuovo Redazione e sceneggiatura di Vito Nicolai e Marcello Sartarelli.
(Seconda puntata)
Costumi di Marcel Escoffey.
Regia di Giacomo Vaccari.

22,30 Cronaca registrata di un avvenimento agonistico
Al termine:
LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.
TELEGIORNALE

Concerti-Teatri-Cinema

Previtali inaugura la stagione di S. Cecilia

Oggi, domenica, come già annunciato, alle 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione, con il concerto diretto da Fernando Previtali si inaugura ufficialmente la stagione in abbonamento dell'Accademia di S. Cecilia. Al concerto (per il quale è valido il tagliando n. 29) partecipa il famoso soprano di Madrid Maria Gracia Ivogun, interpreta la esecuzione dei «Kindertotenlieder» di Mahler. Il programma comprende inoltre: Sportiva Olimpica, ouverture Strawinski «Agon» (in prima all'Accademia) Chermani «Requiem» (in memoria per coro e orchestra) biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia dalle 10 in poi (tel. 563291).

Renata Tebaldi canterà all'Opera

La sovraintendenza del Teatro dell'Opera comunica che, a seguito delle trattative che sono in corso, il soprano Renata Tebaldi (opera «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini, protagonista la stessa Tebaldi) interpreterà le recite di «Tosca» di Puccini già approvate dal Consiglio di Indirizzo del Teatro.

TEATRI

ARENA FARANTO: Alle ore 21: «Circo Rivista Fili La Veglia».
ARLECCHINO: Alle ore 18-21-24: Amurri e Kaele presentano la strip-tease in due tempi «Ma... sexy» con le vedettes Rita Rusca, Donna Camisole, Cera Vangeard, Garnet, Sposito, Lecci, Daquino, Roger, Sheldon.
ARTI: Alle 16,30 - 21,15: «Buon cantò buon vino». Spettacolo musicale in due tempi di Vinti e Nelli.
BORGO SPIRITO (via Pompeo Magno 11 tel. 639310): C.ia D'Origlia-Palmi. Alle 16 «Caterina da Siena» 3 atti in 14 quadri di D.C. Piperno Pizzi (ultimi).
CILELIO: Alle 17 - 21: C.ia Nino Taranto in «La figliuta» e «Il vicolo» di Raffaele Viviani. Stupito successo.
GOLDONI: Alle 17,30: C.ia di Franco Castellani in «Primavere perdute» di P. Vandenbeighe. Con di Federico Ghizzi, Di Sides Salvatore, Mariella Regis Castellani.
IL MILLIMETRO (via Marsala 100): Immediato C.ia di Prosa Italiana con Franca Allo scale nordi di Ugo Betti. Regia Ceccarini. Org. Giulia Mongiovine.
PALAZZO SISTINA: Alle 17-21.15 «La Spettacoli Walter Chiari» in «Un mandarino per Teo» di Garinei e Giovannini. Con Mondaini, Ave Ninchi, Bibi Bonucci, musiche di Kramer, scene Colabucci con Saddler.
QUIRINO: Alle 16,30-19,30: C.ia di Prosa Ugo Tognazzi in «Gog e Magog» di Roger McDougall e Ted Allan. Strepitoso successo.
ROSSINI: Giovedì prossimo alle 21,15: C.ia Stabile di Roma diretta da Checco Durante con Anita Durante, Leda Ducci, Carmina e Marcello Prando in «Affittasi» di D. Pietriccione.
SALONE MARGHERITA: Alle 18-21-23 Dino Verde presenta «Pepatissimo» con Aiche Nanà, Capucine, Stefani, Maghette, I 2 Bianchi, Cinzia Conti, Tuminello, Gilletti, Travesti, J. Le Chein.
VALLE: Alle 17,30: C.ia De Lullo-Falk-Giannini-Valli Albani in «Le morbinose» di Goldoni. Regia De Lullo. Strepitoso successo.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Lunedì di Madame Toussaud di Londra e Giovanni di Parigi. Ingresso continuato dalle 16 alle 22.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristoranti - Bar - Parcheggio.
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Sannio a San Giovanni. Attrazioni mondiali.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi e rivista Vieri - De Roll.
Alieri: Il diario di Anna Frank con M. Perkins e rivista.
Ambra-Jovinelli: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi e rivista.
Ansonia: Contrabbando a Shangai e rivista F. Nela.
Ispero: Il cavaliere dai cento volti, con L. Barker e rivista.
Oriente: Infierno sul fondo, con T. Power e rivista.
Principe: Testimone d'accusa con T. Power e rivista.
Volturno: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi e rivista Mucci.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Pagare o morire, con E. Borgnine (ult. 22.30).
America: Non mangiate le margherite con D. Niven (ultimo spett. 22.30).
Appio: Napoleone a Austerlitz con M. Carol.
Archimede: Psyco, con A. Perkins (alle 16-18-20-22) Edizione orig. inglese.
Arlecchino: Ritratto in nero, con L. Turner (ult. 22.30).
Arlecchino: Whisky e gloria, con A. Guinness.
Aventino: Lo spari mento, con J. Lemmon.
Baldina: Est ovest con D. Bogarde.
Barberini: Tutti a casa, con A. Sordi (spett. 16.30 ult. 22.40).
Bernini: Napoleone a Austerlitz con M. Carol.
Brancaccio: Napoleone a Austerlitz con M. Carol.
Capitol: Fra Hur, con C. Heston (alle 15.30 - 18.35-21.40).
Capranica: Ritratto in nero, con L. Turner.
Capranichetta: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi e P. Sellers.
Colosseo: Pane, amore e fantasia, con L. Lollobrigida e Vittorio De Sica.
Corso: Rocco e i suoi fratelli con A. Girardot (alle 15.30-18-21-22.30).
Europa: Acqua e le compagne, con S. Margano (alle 15.30 - 17.40 - 20-22.15).
Fiamma: Peccato, con A. Perkins (alle 16-18-20-22.15).
Fiammetta: Il Fuggitivo, Kazan (alle 16-18-20-22).
Galleria: S. Ho 10 bandiere, con [illegible] (ult. 22.30).
Gioiello: Est ovest con D. Bogarde.
Maestoso: [illegible] con A. Hepburn (ult. 22.30).
Metro Drive-In: Il mulino de [illegible] con S. Loren (alle 15-19-20-22.15).
Metropolitan: Dalla terrazza, con P. Newman (alle 16.30 - 19.30 - 22.30).
Mignon: Le avventure di Huck Finn (alle 16-18.30-20-20-22.30).
Moderno: Il appartamento, con J. Lemmon.
Moderno Saletta: La maschera del demonio.
Mondial: Napoleone ad Austerlitz con M. Carol.
New York: Gli uccelli, con B. Lancaster (ult. 22.30).
Paris: Ritratto in nero, con Lana Turner (ult. 22.30).
Piazza Mazzini: Contabile, con J. Mason.
Quattro Fontane: Pelle di serpente, con A. Magnani (alle 15.30 - 18.35-20-22.40).
Quirinale: Whisky e gloria, con A. Guinness.
Quirinetta: Cinque dessert, La Vacanza di L. Visconti (alle 16.30-18.15-22.30).
Radio City: Non mangiate le margherite, con D. Niven (ult. 22.30).
Reale: Gli uccelli, con Burt Lancaster (ult. 22.30).
Rivoli: A casa dopo l'uragano, con R. Mitchum (alle 16-18.30-22.40).
Roxy: Ritratto in nero, con Lana Turner (alle 16-18.20-20.30-22.45).
Royal: Pagare o morire, con E. Borgnine (ap. 15, ult. 22.30).
Smeraldo: Un alibi (troppo) perfetto, con P. Sellers.
Splendore: L'appartamento, con J. Lemmon.
Supercinema: I dannati e gli eroi (alle 14-16-18-20-20-22.30).
Trevi: Acqua e le compagne, con S. Signoret (alle 15 - 17.25 - 20-22.15).
Vittoria: Le avventure di Huck Finn, con T. Randall.

SECONDE VISIONI

Africa: La vendetta di Ercole, con S. Koscina.
Alfone: Mondo di notte (doc.).
Alcyone: La grande guerra, con A. Sordi.
Ambasciatori: Estasi con D. Bogarde.
Ariel: Signori si nasce, con Toto.
Astor: Mondo di notte (docum.).
Astoria: In pieno sole, con A. Delon.
Astra: Cazebo con G. Ford.
Atlante: La sposa bella con Ava Gardner.
Atlantic: I ribelli del Kansas con G. Montgomery.
Augustus: Mondo di notte (doc.).
Aurea: Saffo venere di Lesbo, con F. Lowe.
Avana: La vendetta di Ercole, con M. Forest.
Belsito: Strafbataillon 999.
Bologna: Strafbataillon 999, con S. Ziemann.
Brasil: Onore bianco, con Anthony Quinn.
Bristol: Gazebo, con G. Ford.
Broadway: La sposa bella, con A. Gardner.
California: Viva Robin Hood.
Cinestar: Letto a tre piazze, con Totò.
Colorado: Il figlio del corsaro rosso.
Delle Terrazze: Saffo venere di Lesbo, con T. Louise.
Delle Vittorie: Le pillole di Ercole, con N. Manfredi.
Del Vascello: Labbra rosse, con G. Ferzetti.
Diamante: Vera Cruz, con Burt Lancaster.
Diana: Labbra rosse, con G. Ferzetti.
Due Allori: Totò Fabrizi e i giovani d'oggi.
Eden: La lunga notte del '43, con B. Lee.
Esperia: Letto a tre piazze, con Totò.
Fogliano: Gazebo, con G. Ford.
Garbatella: Larry agente segreto, con D. Adams.
Garden: Strafbataillon 999, con S. Ziemann.
Giulio Cesare: A noi piace freddo, con P. De Filippo.
Imperio: Il figlio del corsaro rosso.
Induno: Letto a tre piazze, con Totò.
Italia: Letto a tre piazze, con Totò.
Jonio: Viva Robin Hood.
La Fenice: Predatori alla sbarra, con Celentano.
Nuovo: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi.
Olimpia: Ballata di un soldato, con M. Ivascev.
Palestrina: In pieno sole, con A. Delon.
Parioli: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor.
Preneste: Viva Robin Hood.
Rex: Estasi con D. Bogarde (alle 16-18-20-22.05).
Rialto: Ballata di un soldato, con M. Ivascev.
Ritz: In pieno sole con A. Delon.
Savoia: Strafbataillon 999, con S. Ziemann.
Splendid: Quanto sei bella Roma, con R. Rascel.
Stadium: I ribelli del Kansas, con G. Montgomery.
Tiberio: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart.
Trieste: Il cavaliere dai cento volti, con L. Barker.
Ulisse: Tu che ti dicevi, con T. Fognazzi.
Verbano: Saffo venere di Lesbo, con T. Louise.
Ventuno Aprile: Ballata di un soldato, con M. Ivascev.
Vittoria: Vento di tempesta, con L. Barker.

TERZE VISIONI

Adriatico: Come prima meglio di prima, con R. Hudson.
Alba: Avventure sul fiume giallo, con B. Lee.
Aniene: Scotland Yard, con Stewart Granger.
Apollo: La sposa bella, con Ava Gardner.
Aquila: La strada dei giganti, con C. Vitali.
Aventino: I ribelli degli Orsini, con J. Marais.
Arizona: Il giorno della vendetta, con K. Douglas.
Aurelio: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner.
Aurora: La sposa bella, con V. Rabin.
Avorio: [illegible]
Boston: Avventure sul fiume giallo, con B. Lee.
Capannelle: I bucanieri di Tortuga, con A. Lane.
Cassio: Sangue misto, con Ava Gardner.
Castello: Il figlio del corsaro rosso.
Centrale: Un mio che viene nel futuro, con Rod Taylor.
Clodio: Mondo di notte (docum.).
Colonna: I cavalieri dell'onore, con W. Holden.
Colosseo: Kursaalzev, con Yul Brynner.
Cristallo: F.B.I. contro M. Capone, con R. Stack.
Dei Piccoli: Charlot e Caffetti [illegible]
Delle Mimose: La bella addormentata nel bosco (dis. animi).
Delle Rondini: Tutti su! Timberland, con A. Ladd.
Doria: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi.
Edrianese: Cartagine in fiamme, con D. Gelin.
Esperia: L'assedio di Siracusa, con T. Leuise.
Farnese: Ballata di un soldato, con M. Ivascev.
Nuovo: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi.
Olimpia: Ballata di un soldato, con M. Ivascev.
Palestrina: In pieno sole, con A. Delon.
Parioli: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor.
Preneste: Viva Robin Hood.
Rex: Estasi con D. Bogarde (alle 16-18-20-22.05).
Rialto: Ballata di un soldato, con M. Ivascev.
Ritz: In pieno sole con A. Delon.
Savoia: Strafbataillon 999, con S. Ziemann.
Splendid: Quanto sei bella Roma, con R. Rascel.
Stadium: I ribelli del Kansas, con G. Montgomery.
Tiberio: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart.
Trieste: Il cavaliere dai cento volti, con L. Barker.
Ulisse: Tu che ti dicevi, con T. Fognazzi.
Verbano: Saffo venere di Lesbo, con T. Louise.
Ventuno Aprile: Ballata di un soldato, con M. Ivascev.
Vittoria: Vento di tempesta, con L. Barker.

TERZE VISIONI

Adriatico: Come prima meglio di prima, con R. Hudson.
Alba: Avventure sul fiume giallo, con B. Lee.
Aniene: Scotland Yard, con Stewart Granger.
Apollo: La sposa bella, con Ava Gardner.
Aquila: La strada dei giganti, con C. Vitali.
Aventino: I cavalieri degli Orsini, con J. Marais.
Arizona: Il giorno della vendetta, con K. Douglas.
Aurelio: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner.
Aurora: La sposa bella, con V. Rabin.
Avorio: [illegible]
Boston: Avventure sul fiume giallo, con B. Lee.
Capannelle: I bucanieri di Tortuga, con A. Lane.
Cassio: Sangue misto, con Ava Gardner.
Castello: Il figlio del corsaro rosso.
Centrale: Un mio che viene nel futuro, con Rod Taylor.
Clodio: Mondo di notte (docum.).
Colonna: I cavalieri dell'onore, con W. Holden.
Colosseo: Kursaalzev, con Yul Brynner.
Cristallo: F.B.I. contro M. Capone, con R. Stack.
Dei Piccoli: Charlot e Caffetti [illegible]
Delle Mimose: La bella addormentata nel bosco (dis. animi).
Delle Rondini: Tutti su! Timberland, con A. Ladd.
Doria: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi.
Edrianese: Cartagine in fiamme, con D. Gelin.
Esperia: L'assedio di Siracusa, con T. Leuise.
Farnese: Ballata di un soldato, con M. Ivascev.

ATTENZIONE

Prima di richiedere:
— un credito fiduciario
— un mutuo ipotecario
— uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgetevi
all'Istituto Finanziario

CASTELFIDET

— l'Istituto di fiducia —

VIA TORINO, 150

poiché

NESSUNO a Roma può praticarvi condizioni più vantaggiose

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRO

- *La figliuta e il vicolo* - due opere di Raffaele Viviani all'Eliseo
- *Un mandarino per Teo* - una commedia musicale con Walter Chiari al Sistina

CINEMA

- *Tutti a casa* - tedia e tragedia dell'8 settembre al Barberini
- *Rocco e i suoi fratelli* - il dramma degli emigranti meridionali al Nuovo Cinema Trieste
- *La terra trema* - il capolavoro di Luchino Visconti al Quirinetta
- *La grande guerra* - un comune conflitto mondiale visto senza retorica all'Alce
- *La lunga notte del '43* - la storia di un delitto fascista all'Eden
- *La corazzata Potemkin* - il più grande film di tutti i tempi all'Olimpia
- *Ballata di un soldato* - commovente racconto sovietico di guerra e di amore al Rialto, Farnese, Olimpia, XXI Aprile e Massimo

Hollywood: Saffo Venere di Lesbo, con T. Louise.
Iris: Totò, Fabrizi e i giovani di oggi.
Leocine: La vendetta di Ercole, con M. Forest.
Marconi: Dodici attentati a sangue, con Massimo Ruffilo.
Massimo: Ballata di un soldato, con M.